

# RELAZIONE TECNICA

## ARCH. SILVIO CILLO

### ***Descrizione dell'intervento progettuale***

Le opere da eseguire sono molteplici e di diversa natura tecnica dovendo dar luogo ad una rimessa in pristino di tutta la struttura diportistica.

Gli interventi possono essere suddivisi in tre categorie principali d'intervento:

- a. opere marittime e portuali*
- b. opere edili ed assimilate*
- c. realizzazione di nuovi impianti*

e da due fasi principali inerenti le operazioni:

- 1. demolizione e/o rimozione totale degli elementi deteriorati, ammalorati o inefficienti*
- 2. sostituzione degli elementi rimossi con nuove opere, senza alterazioni di profili e sagome delle strutture marittime ed edili esistenti.*

*a. opere marittime e portuali:*

- rifiorimento delle mantellate poste a protezione del molo di sopraflutto e del pennello di sottoflutto, con l'utilizzazione della medesima tecnica e di materiale di analoga natura e consistenza;
- dragaggio dei fondali dell'imboccatura, del canale di accesso, di tutta la darsena, al fine di restituire, a tutta il bacino, la quota di fondale originaria;
- sostituzione delle traverse di quercia poste sullo scivolo di alaggio e varo delle imbarcazioni carrellabili;
- completamento della pavimentazione e dell'attrezzamento della banchina utilizzata dagli operatori della pesca, con sistemazione tale da portare alla stessa quota sul l.m.m. tutto il tratto di banchina;
- ristrutturazione completa di tutta la banchina corrente lungo il perimetro della darsena, con pareggiamento delle quote sul l.m.m., realizzazione di pavimentazione, sostituzione ed implementazione delle attrezzature per gli ormeggi, realizzazione di muro di cinta in luogo delle recinzioni in pali e reti metalliche;
- installazione di un pontile galleggiante per il collegamento delle due sponde frontiste sul canale di collegamento tra le darsene;
- aggiunta di due pontili galleggianti sulle teste delle schiere di pontili esistenti

*b. opere edili ed assimilate:*

- demolizione e/o rimozione dei manufatti metallici ammalorati quali: fabbricato di servizio, guardiola distributore carburanti, torre faro, guardiola sopraelevata, scala in ferro per superamento canale di collegamento;
- rimozione totale della recinzione esistente;
- asportazione meccanica delle chiazze asfaltate presenti nei parcheggi;
- demolizione della zona pedonale posta in fregio al fabbricato di servizio;

- costruzione di un nuovo fabbricato di servizio per gli utenti, con stessa sagoma ed altezza di quello demolito, contenente una grande sala, un ufficio per la gestione della struttura, servizi igienici per diportisti ed operatori della pesca, un deposito per attrezzature;
- costruzione di una nuova guardiola per il distributore carburanti;
- realizzazione di nuove aree pavimentate con aiuole nelle aree esterne del fabbricato;
- realizzazione di un nuovo manto stradale per i parcheggi;
- costruzione di un piccolo ponte per consentire agli autoveicoli il superamento del canale di collegamento;
- costruzione di una paratoia metallica per la chiusura ed apertura temporanea del canale di collegamento.
- realizzazione di un nuovo muro di cinta di delimitazione dell'area con fondazione in cls, muro in elevazione di carparo e ringhiera in orsogrill.

c. impianti:

- rimozione completa dell'impianto elettrico esistente di alimentazione alle banchine, ai piazzali ed al fabbricato per servizi;
- rimozione totale dell'impianto idrico di alimentazione dell'acqua corrente in banchina ed al fabbricato per servizi;
- rimozione dell'impianto di illuminazione dei piazzali e di parte della banchina;
- rimozione dell'impianto di alimentazione elettrica alla torre faro;
- rimozione dell'impianto fognante esistente nel fabbricato per servizi;
- realizzazione di un nuovo impianto elettrico, posto in opera secondo le normative vigenti, per la fornitura di forza motrice lungo le banchine, al distributore carburanti, al fabbricato per servizi e per l'illuminazione dei piazzali;
- installazione di nuovi pali per illuminazione dei piazzali e di lampade da incasso nel muro di cinta per l'illuminazione delle banchine;
- installazione di colonnine di servizio sulle banchine e sui pontili, ad uso dei diportisti ed agli operatori della pesca, con erogazione di corrente elettrica e di acqua corrente;
- realizzazione di un nuovo impianto per alimentazione idrica in banchina ed al fabbricato per servizi;
- realizzazione di un nuovo impianto fognante completo di fossa IMHOFF;
- installazione di una gru fissa, a braccio, per il varo e l'alaggio di imbarcazioni con peso fino a 6 tonnellate.

### ***Finalità della proposta progettuale***

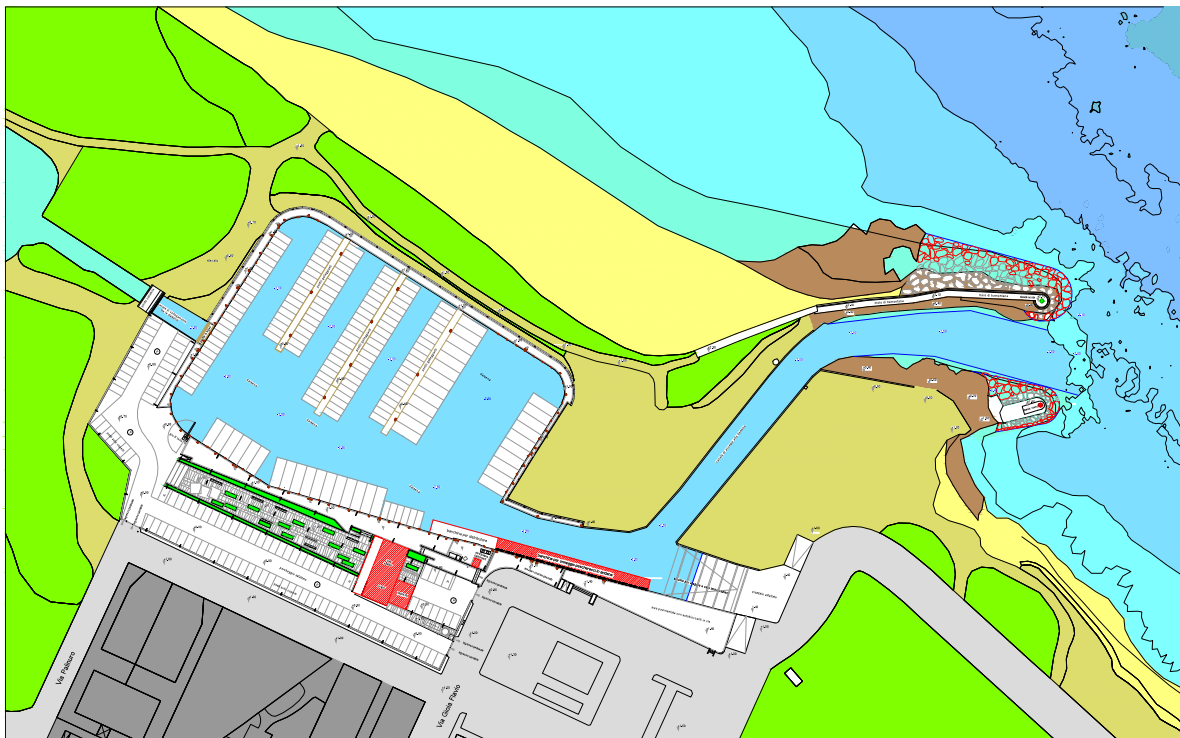
L'intervento si reso necessario per poter effettuare tutti gli interventi propedeutici alla rimessa in pristino dell'intera struttura portuale.

Ad oggi il bacino si presenta in stato di quasi abbandono a causa dell'assenza di un gestore che si faccia carico del funzionamento delle attrezzature diportistiche e che si occupi di effettuare tutte le manutenzioni ordinarie che una simile opera richiede.

Le opere di riqualificazione e recupero funzionale della darsena consentiranno di tornare a fornire adeguatamente servizi di ormeggio per le barche stanziali e disponibilità di ormeggi per le imbarcazioni da diporto che effettuano il piccolo cabotaggio lungo il litorale salentino.

Il lungomare Marinai d'Italia verrà risistemato, sostituendo gli attuali passaggi degradati con dei percorsi in pino trattato con corrimano.

Secondo quanto desumibile da esperienze analoghe, simili strutture, se fornite adeguatamente di spazi ed impianti, hanno anche la funzione di volano per l'economia locale, esercitando una funzione che non è limitata all'uso diportistico degli spazi, ma diventano aree attrattive anche per la comunità che gravita nelle aree circostanti.



*Planimetria generale d'intervento*

### **Dati parametrici dell'intervento**

- Superficie complessiva area d'intervento mq. 23.000;
  - di cui:
    - darsena diportistica nel bacino Ramanno mq. 8.750,00;
    - imboccatura, canale di accesso, banchine e mantellate mq. 7.800,00;
    - aree a terra (parcheggi, aree pavimentate, fabbricato per servizi) mq. 6.450,00;
    - fabbricato per servizi mq. 305,00;
- Posti barca:
  - numero 135 per imbarcazioni di lunghezza fuori tutto fino a mt. 6,00;
  - numero 27 per imbarcazioni di lunghezza fuori tutto fino a mt. 10,00;
  - numero 16 posti barca destinati alle imbarcazioni in transito (10%);totale posti barca numero 162 di cui 16 per transiti e 146 stanziali
- Posti auto:
  - P1 numero posti auto 34;
  - P2 numero posti auto 80;

- P3 numero posti auto 13;
- Pp numero posti auto 128.

Il costo complessivo dell'intervento è di € **3.300.000,00** interamente finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica con Fondi CIPE dall' **Accordo di programma Quadro “Sviluppo Locale – Atto integrativo I”**: *Infrastrutture turistiche*.

### **ITER DI SVOLGIMENTO DELL'OPERA**

I lavori hanno avuto inizio il 12.12.2017, giusto verbale di consegna definitivo, ed affidati alla ditta IGECO COSTRUZIONI.

La Prefettura di Roma, con nota Prot.n.365426/Area I Bis/O.S.P. del 03.10.2018, ha informato questa Amministrazione che nei confronti della IGECO Costruzioni S.p.a. – C.F. 04720981002 – con sede in Roma alla via Boncompagni, 61 “*sussiste la presenza di situazioni relative a tentavi di infiltrazione mafiosa previsti dal D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni*”. Per tali motivazioni, la D.L. ha emesso il Verbale di Sospensione Parziale in data 05.03.2018 riguardante le opere del Bacino.

Successivamente con determinazione dirigenziale n°05321/2018 del 25.10.2018 –Settore 6 Lavori Pubblici, a norma dell'art.92 comma 4 del D.lgs. 159/2011, è stato **recesso il contratto** stipulato con la società IGECO Costruzioni e successivamente il proseguimento dei lavori sono stati affidati per interpello all'impresa La Valle Costruzioni e Restauri S.r.l. (seconda classificata della graduatoria di gara per l'appalto in argomento).

In data 30.04.2019, i lavori sono stati ripresi in quanto è stato emesso dalla D.L. il Verbale di Consegna Parziale in via d'Urgenza.

Attualmente, successivamente alle sospensioni dei lavori dovute all'emergenza COVID e all'acquisizione di ulteriori pareri da parte della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio-Servizio VIA, VINCA inerenti le opere necessarie per la bonifica e gestione dei sedimenti marini (poseidonia) presenti all'interno del bacino della Darsena, i lavori sono in corso ed hanno interessato principalmente la realizzazione delle opere a terra.